





PATTO DITRIESTE PER LA LETTURA

I sottoscrittori del presente *Patto di Trieste per la Lettura*, di seguito *Patto per la Lettura*, condividono il principio che la conoscenza sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società.

Essi ritengono che il libro, nei formati attualmente disponibili, e la lettura, siano strumenti insostituibili di accesso alla conoscenza.

Individuano pertanto nella lettura una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta a livello locale.

Art. I - Principi e finalità.

Il Patto per la Lettura si prefigge l'obiettivo di dare valore all'atto di leggere quale momento essenziale per la costruzione di una nuova idea di cittadinanza. In particolare mira a:

- riconoscere l'accesso alla lettura quale diritto di tutti;
- promuovere la lettura e la conoscenza come strumenti fondamentali per la costruzione di una società più libera, consapevole, creativa, aperta, inclusiva e democratica;
- rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa, attraverso la quale promuovere l'apprendimento permanente;
- avvicinare alla lettura i non lettori, con particolare riferimento alle famiglie in cui si registra un basso livello di consumi culturali, alle le fasce di popolazione socialmente disagiate e ai nuovi cittadini;
- perseguire una forte iniziativa di contrasto alla povertà educativa;
- promuovere la lettura sin dalla prima infanzia e per tutto l'arco della vita;
- allargare la base dei lettori abituali e consolidare le abitudini di lettura, soprattutto tra i bambini e i giovani;
- promuovere progetti di inclusione sociale, anche tramite la realizzazione di laboratori con la partecipazione e l'integrazione di persone con disabilità e differenze specifiche di apprendimento;
- promuovere progetti di lettura condivisa nelle scuole, nelle agenzie educative, nelle strutture di assistenza, negli ospedali, nelle carceri, come strumento di incontro e conoscenza con l'obiettivo di superare barriere generazionali, sociali, culturali, linguistiche;
- promuovere, in collaborazione con operatori dello spettacolo dal vivo, laboratori di lettura ad alta voce e musica, per valorizzare il potere creativo e aggregante della lettura vissuta come esperienza collettiva;
- sostenere e promuovere le attività, i servizi e le iniziative volte a facilitare la fruizione del patrimonio bibliografico cittadino, anche attraverso il potenziamento delle tecnologie digitali;

- valorizzare la ricchezza culturale e linguistica del territorio;
- favorire un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra i lettori e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva, traduce e legge libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone sempre di nuove e innovative e creando ambienti favorevoli alla lettura.

La promozione del libro e della lettura costituisce pertanto una politica pubblica irrinunciabile la cui attuazione, oltre a creare una rete territoriale locale delle professionalità più direttamente coinvolte - bibliotecari, educatori, insegnanti, librai, volontari, lettori, editori, operatori sociosanitari e socioassistenziali, magistrati ecc. - deve essere fine comune delle istituzioni pubbliche, della società civile e del mercato.

La sottoscrizione del presente *Patto per la Lettura* comporta inoltre la partecipazione fattiva alle iniziative dei progetti di promozioni della lettura promossi dal Centro per il Libro e la Lettura, di seguito Cepell, affinché la promozione del libro e della lettura divengano azioni ordinarie e sistematiche.

Art. 2 - Impegni dei sottoscrittori.

Al presente *Patto per la Lettura* possono aderire, in ogni tempo e per tutta la sua durata, istituti, enti, associazioni, gruppi informali e privati cittadini che dimostrino di aderire ai suoi principi e che svolgano o intendano svolgere attività di promozione della lettura coerenti con le finalità su riportate, richiedendo formalmente di entrare a farvi parte mediante l'invio di apposito modulo firmato dal proprio legale rappresentante.

Con il presente Patto per la Lettura il Comune di Trieste si impegna a

- includere la promozione del libro e della lettura fra le attività ordinariamente svolte dalle biblioteche del Comune di Trieste;
- costituire un *Tavolo di coordinamento* dei lavori del *Patto per la Lettura*, composto da diversi soggetti in rappresentanza dei vari ambiti delle istituzioni, della filiera del libro e degli attori educativi e culturali presenti sul territorio;
- supportare con la propria struttura organizzativa la realizzazione o il concorso alla relizzazione dei progetti di promozione della lettura proposti dal Cepell;
- promuovere la realizzazione di attività di promozione della lettura che coinvolgano il maggior numero possibile dei sottoscrittori del *Patto per la Lettura* e che favoriscano lo scambio e la collaborazione tra le professioni del libro, i lettori e la città nel suo complesso;
- mantenere attivo il contatto tra i sottoscrittori, fornendo comunicazioni in esito agli incontri svolti e alle iniziative del *Patto per la Lettura* e dei suoi partner;
- monitorare l'utilizzo del logo Trieste Città che legge, rilasciato ai sottoscrittori.

I restanti sottoscrittori del *Patto per la Lettura*, tenuto conto delle peculiarità di ciascuno, si impegnano a:

- condividere i suoi obiettivi e le azioni ad esso collegate;
- includere la promozione del libro e della lettura fra le attività ordinariamente svolte;
- promuovere azioni ed iniziative nel quadro generale del progetto nonchè percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura, in collaborazione con gli altri sottoscrittori per la promozione di un crescente spirito di condivisione e di lavoro sinergico;
- collaborare alla diffusione della conoscenza del *Patto per la Lettura* e delle informazioni sui suoi programmi e progetti.

Art. 3 - Coordinamento e monitoraggio delle attività.

Per assicurare il fattivo e sistemico coordinamento delle attività del *Patto per la Lettura* il Comune e i sottoscrittori, attraverso il *Tavolo di coordinamento dei lavori*, organizzano incontri e istituiscono tavoli tematici alla bisogna, al fine di organizzare eventi, definire obiettivi, monitorare l'andamento delle attività proposte.

Il Tavolo di coordinamento dei lavori del Patto per la Lettura è diretto dal Comune di Trieste.

Art. 4 - Adesione ed estensione ad altri soggetti.

L'adesione formale al *Patto per la Lettura* è aperta a tutti i soggetti e agli organismi che ne condividono i contenuti e può avvenire in qualsiasi momento della sua durata.

Essa viene manifestata compilando l'apposito modulo, che deve essere firmato dal legale rappresentante ed inviato all'indirizzo pattoperlalettura@comune.trieste.it

Art. 5 - Durata e recessi.

Il presente *Patto per la Lettura* ha durata di cinque anni ed è rinnovabile per altri cinque anni con provvedimento espresso.

I sottoscrittori possono ritirare la propria adesione in qualsiasi momento senza alcun onere, semplicemente inviando una comunicazione per posta elettronica all'indirizzo pattoperlalettura@comune.trieste.it manifestando l'intenzione di recedere.